

COMUNICATO STAMPA

FAVORIRE LA FORMAZIONE IN AREA STEM E RIDURRE IL DIVARIO DI GENERE IN ROMAGNA LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO INTERNAZIONALE “S-TEAM: SCHOOLS TEAM-UP USING HACKATHON FOR GIRLS INCLUSIVE STEM”

Si è concluso con successo a Rimini il progetto “S-TEAM: Schools Team-Up Using Hackathon For Girls Inclusive Stem”, rivolto alle scuole medie e organizzato dall’ente di formazione di Confindustria Romagna Assoform Romagna in partnership con l’associazione spagnola Women Space e la scuola croata Ivana Cankara.

Un percorso di carattere internazionale realizzato con l’obiettivo di rendere le materie di area STEM sempre più attrattive per le ragazze e per ridurre il divario di genere nell’ambito scolastico.

Protagonisti sono stati gli studenti e studentesse delle tre scuole medie, una italiana (l’istituto Spallanzani di Rimini), una spagnola e una croata, con 6 classi per ciascuna scuola e un totale di circa 350 alunni. Il progetto si è sviluppato in più fasi: dopo una serie di incontri di approfondimento dedicati agli insegnanti e lezioni teoriche e pratiche con gli studenti, le classi hanno presentato i loro progetti in una gara che si è conclusa con la selezione dei migliori tre, uno per nazione.

Il 24 novembre a Rimini, nella sede delle scuole Karis, si è tenuta la finale con un hackathon che ha visto vincere gli allievi e le allieve dell’Istituto Spallanzani, secondi a parimerito i team di Spagna e Croazia. Gli studenti e le studentesse sono stati premiati il giorno stesso durante l’evento conclusivo “S-Team Project International Hackaton” con una selezione di kit didattici Stem e gli attestati di partecipazione al progetto.

“La Romagna che vanta un forte tessuto industriale con imprese leader in tutto il mondo – **spiega il Presidente di Confindustria Romagna Roberto Bozzi** – è il luogo ideale per lo sviluppo di percorsi indirizzati allo sviluppo di progetti in area Stem, di carattere internazionale ed inclusivi. Studenti, docenti, tutor e imprese, lavorando insieme, hanno raggiunto un importante risultato che rappresenta un fattore di crescita per tutti”.

“Lo studio e l’approfondimento di tecnologia, ingegneria, matematica e scienza e una grande attenzione all’inclusione, attraverso l’uso della gamification e di hackathon – **sottolinea Giacomo Fabbri presidente di Assoform Romagna** – sono il valore aggiunto del progetto, particolarmente significativo anche per avere incoraggiato e reso possibile lo sviluppo di una dimensione europea in ambito scolastico e formativo”.

“Creare percorsi per fare crescere l’interesse e la preparazione nelle materie scientifiche – **commenta Alessia Valducci Vicepresidente di Confindustria Romagna con delega all’Imprenditoria femminile** – rappresenta un’opportunità per ridurre il divario di genere e favorire l’inserimento e la presenza delle donne in tutti i settori del mondo del lavoro”.

“Il progetto – **aggiunge Tomaso Tarozzi Vicepresidente di Confindustria Romagna con delega all’education** – rientra nelle iniziative organizzate per ridurre il gap fra mondo della formazione e quello delle imprese e con l’obiettivo di avvicinare i giovani, in ogni ordine e grado di scuola, a percorsi di studio per la creazione di figure professionali con competenze adeguate alle continue evoluzioni tecnologiche ed operative adottate dalle aziende”.